



# Il pranzo di gala al Quirinale

# Il Re Imperatore e Hitler esaltano la portata dell'indissolubile amicizia tra l'Italia e la Germania

## IL SOVRANO: „Nella Vostra persona l'Italia saluta il Capo della grande Nazione amica,„ IL FÜHRER: „Tutto il popolo tedesco ammira con me gli straordinari successi che l'Italia ha conquistato sotto il Regno illuminato di Vostra Maestà e la guida del suo geniale riorganizzatore e Primo Ministro,„

ROMA, 4 maggio. Stasera S. M. il Re Imperatore ha offerto al Quirinale un pranzo di gala in onore di S. E. il Führer e Cancelliere del Reich. Le mense sono state imbandite nella sala degli Svizzeri, scintillante di luci, cristalli e argenterie. La tavola, seguendo la suona della sala, è a forma di rettangolo aperto su uno dei lati corti.

Gli invitati hanno cominciato ad arrivare poco dopo le 20, ricevuti all'entrata del cortile d'onore della Reggia dai Maestri delle cerimonie e di Corte, Principe Inza di Calabria, dal Marchese Baffa d'Aspetta, Marchese Mariani Clavello e Conte Giorio.

Alle 20.30 il Duce è giunto in automobile, ricevuto dal Maestro delle cerimonie Scardi, ed è stato accompagnato nella sala ove erano le LL. MM. e il Führer con i rispettivi seguaci e dove si è fermato il corteo reale. Non faceva parte del corteo reale il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, il Führer e Cancelliere del Reich, le LL. AA. RR. Majafida d'Assia e Maria di Savoia, il Duca, i Colari della SS. Anunziata, i Ministri germanici Von Ribbentrop, Hess e Goebbels, i Ministri italiani Conte Ciano, on. Starace e on. Alfieri, l'Ambasciatore del Reich presso il Quirinale e il R. Ambasciatore a Berlino. Frattanto, nel salone degli Svizzeri, attendevano gli altri invitati, Ministri e Sottosegretari di Stato italiani, Ministri di Stato, Marescialli d'Italia, il Capo di S. M. della Milizia, i membri delle Case civili e militari di S. M. il Re Imperatore e della Corte di S. M. la Regina Imperatrice, i membri della Missione reale, diplomatici tedeschi ed italiani, Generali, Ammiragli.

Alle 20.30 precise, il Primo Ministro delle cerimonie di Corte, Conte di S. Elia, ha annunciato le LL. MM. e l'illustre ospite e, mentre le trombe della musica della R. Arciconfraternita squillavano la fanfara reale, il corteo ha fatto ingresso nel salone. Le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice hanno preso posto al centro della tavola. A destra di S. M. la Regina Imperatrice sono il Führer e Cancelliere del Reich, S. A. R. la Principessa d'Assia, il Duca e la Duchessa Maria de Reval; alla sinistra di S. M. il Re Imperatore sono la Signora Von Ribbentrop, il Principe d'Assia, S. A. R. la Principessa Maria di Savoia e il Marchese Imperiali.

Al lato lungo la tavola hanno preso posto tutti gli altri. Durante il pranzo la musica ha eseguito scelti brani di autori tedeschi e italiani.

Al levar della mensa S. M. il Re Imperatore ha pronunciato il seguente brindisi:

### Il discorso del Sovrano

«Führer!

Siamo particolarmente lieti di poter rivolgere a Voi, ospite graditissimo, il benvenuto più sincero e più cordiale. Nella Vostra persona l'Italia saluta il Capo della grande Nazione amica, il Condottiero che ha restituito la Germania alla sua grandezza ed alla sua missione di civiltà.

Numerose, profonde sono le affinità di spirito e di opere che legano la nuova Italia alla Germania e che rendono l'amicizia dei due popoli intima e sicura. E questa amicizia è e sarà nell'avvenire uno strumento al servizio della pace europea, per la quale il Governo del Reich e il nostro Governo così felicemente collaborano.

Nell'entusiasmo che ha salutato il Vostro passaggio dal confine italiano a Roma e nell'accoglienza che la nostra Capitale Vi ha fatto al Vostro arrivo, Voi avete potuto constatare quante profonde siano le sentimenti che l'Italia nutre per la Vostra persona e per la Vostra Patria. Noi sappiamo che tali sentimenti sono pienamente corrisposti dai grandi contributi di civiltà e lavoro, e che Voi guidate con

mano ferma verso il suo glorioso avvenire, noi formuliamo i nostri voti più vivi.

Alziamo il calice alla Vostra salute, al successo della Vostra opera, alla prosperità e alla fortuna della Grande Nazione tedesca.

La musica ha quindi intonato gli inni germanici. Ha il posto S. E. il Führer o Cancelliere del Reich, il quale ha detto:

### La risposta del Führer

«Maestà!

Per il benvenuto tanto cordiale e me espresso, prego voler gradire il mio ringraziamento profondamente sentito. Le amichevoli parole di Vostra Maestà spiegano le manifestazioni di simpatia con la quale, nel corso del mio viaggio attraverso l'Italia e in Roma stessa, il popolo italiano mi ha accolto in maniera così lusinghiera. Tutto ciò infatti, era ben più che una espressione esteriore di cordiale ospitalità. Era la prova dei saldi ed intimi legami che uniscono i nostri popoli nei loro ideali e nelle loro aspirazioni. Posso pertanto stimarmi felice di essere in questo momento l'interprete del mio popolo, il quale è animato da una sincera, incrollabile e profonda amicizia per la Maestà Vostra e per il popolo italiano. Tutto il popolo tedesco am-

mira con me gli straordinari successi che l'Italia, lottando contro un mondo di ostacoli, in tutti i campi della vita nazionale ha conquistato, sotto il regno illuminato di Vostra Maestà e la guida del suo geniale riorganizzatore e Primo Ministro.

Vostra Maestà stessa ha parlato dei profondi legami che uniscono la nuova Italia alla nuova Germania.

L'accoglienza grandiosa e commovente che ho trovato in questo Paese, è prova che l'Italia fascista sente di possedere nella Germania nazionalsocialista un'amica sincera e inderogabile. E questa amicizia reciproca non è soltanto un pegno di sicurezza per i due popoli ma costituisce pure una forte garanzia per la pace generale.

In questo spirito levo il mio bicchiere e bevo alla salute di Vostra Maestà Reale ed Imperiale, alla salute di S. M. la Regina, Imperatrice e della Casa Reale, come pure alla prosperità e alle fortune della Grande Nazione italiana.

La musica ha eseguito gli inni italiani. Successivamente, le LL. MM. hanno tenuto circolo di Corte nel salone da ballo e in quello detto degli specchi.

Alle 22.15, il Führer, i Sovrani, le Principesse e il Duca hanno lasciato lo sale.

### La partenza del Führer per Napoli

Dalla Reggia alla stazione di Termini fra il tripudio del popolo e l'incanto di una fantasmagorica illuminazione

### Il cordialissimo saluto del Duce a Hitler

Dopo il pranzo di gala al Quirinale il Führer, accompagnato dal Duce, ha lasciato la Reggia, recandosi alla stazione di Termini per partire alla volta di Napoli. Lungo il percorso stavano sorvegliati carabinieri e militi. Dietro lo tribuna si acciepano una folla immensa che ha acclamato il passaggio del corteo delle automobili con una interrotta e entusiasta acclamazione. Il Capo del Reich e il Duce erano in una automobile scoperta. Dritti sulla macchina che era preceduta e seguita da metropolitani in motocicletta, i due Condottieri hanno risposto col saluto romano al vibrante saluto della folla. A bordo di successivo automobile erano von Ribbentrop e il Conte Ciano, Goebbels e S. E. Alfieri, Hess e S. E. Starace, Himmler o S. E. Guidi Buffarini. Venivano poi le macchine con le altre personalità del seguito.

Da piazza del Quirinale, percorrendo velocemente la via 24 Maggio, il corteo è entrato nel fulgore di via Nazionale adorna di migliaia di vessilli e splendore di filigrane di luci. In piazza dell'Edicola la fontana delle Naiadi con la scureva il fascismo azzurro e il cornice della decorazione e della abbagliante cornice dei riflettori. Per il Viale Principessa di Piemonte ai bordi della marcia acclamazione del popolo si allineavano reparti della Milizia. In piazza dei 500 incominciava lo schieramento del Genio di Cavalleria e la fila compatta dei Lancieri si distendeva nel fulgore lucente degli elmi e nella solva dello stelo di ferro lungo tutto il fronte dei palazzi e che danno il piazzale della stazione. Da lì finivano adorno di vessilli del torrazzo dal vasto settore limitato dallo tramone o abbracciante il Viale Principessa di Piemonte l'inizio di via Cavour e il lato occidentale della piazza dei 500. La folla ha salutato con il suo palpito ardente e con lo scroscio immenso delle acclamazioni l'apparire dell'automobile sulla quale erano il Führer o il Duce. Dinanzi alla muraglia di travertino con la grande aquila romana e i tre fasci littori che dominano lo sfondo del vasto piazzale, era allineata la rappresentanza degli italiani residenti in Italia. Sotto la pensilina della solita regola prestavano servizio d'onore metropolitani in grande uniforme. Incomparabili e doviziosi raccolti di fiori adornavano il basamento delle colonne, gli angoli delle gallerie e gli archi trionfali dei viali.

Ardeni acclamazioni di una immensa folla

Discesi dall'automobile tra il clamore dell'imponente manifestazione di esultanza l'Ospite e il Duce entrarono nella saletta reale, seguiti dalle autorità e subito apparivano nell'interno della stazione ed il grande arco della folla visibile per i suoi molti fiammanti vessilli. Per 300 metri si distendeva un immenso tappeto rosso. Sulle pareti c'era sfarzo prezioso da «Vrappi» mentre i fiori profumati delle serre danno alla galleria maestosa dell'ambiente di calore e la fragranza di un profumo salone regale.

Il treno del Führer è partito nell'orlo estremo di questa mirabile galleria. Il Capo della Nazione germanica e il Duce passano in rassegna la compagnia d'onore del I. Granatieri di Sardegna, schierati al lato della saletta reale e salutano la gloriosa bandiera. La musica italiana e germanica suona da questo e da quello. Il Führer e il Duce, sempre accompagnati dalle autorità alle quali sono arrivati, il Governatore, il Prefetto, il Segretario federale e il Comandante della Milizia Ferroviaria si avvicinarono al treno. Giunsi presso la vettura centrale il Führer si accostò cordialmente al Duce. Quindi, ricevuta l'onore delle autorità, scese sul treno e si affacciò al finestrino.

### Il cordialissimo saluto dei due Capi

Al momento della partenza un nuovo e caldo applauso o sciamano, fra il Führer o il Duce. La musica dei granatieri intona gli inni germanici. Il Duce e le autorità salutano col braccio levato il Führer che risponde benedicendo, rimanendo affacciato al finestrino sino a quando il convoglio disparso tra la colonna sfavillante delle bandiere.

Il Duce, accompagnato ora dalle autorità tedesche al treno che lo condurrà a Napoli, è stato presso il convoglio e si intrattiene con essi alcuni minuti. Quindi ritorna sul fronte della compagnia d'onore che presenta nuovamente le armi, mentre s'innalzano gli squilli regolamentari o «Hanno Giovinetti».

Ritornato nella saletta reale il Duce sale nella sua automobile che subito si allontana tra il fragore

### La radiotrasmissione della rivista navale in onore del Führer

ROMA, 5 maggio. Tutte le stazioni dell'«EIAR» in collegamento con le stazioni del Reich o con la nuova stazione dell'«EIAR» di Addis Abeba, trasmetteranno stasera giovedì la radiocronaca dell'arrivo del Führer a Napoli e del suo imbarco in occasione della rivista navale organizzata in suo onore. La radiocronaca della rivista navale avrà inizio alle ore 12 da bordo del «Rex» e (13) ripreser alle ore 15.30.

Alle ore 19.25 sarà trasmessa la radiocronaca dell'adunata che avrà luogo in piazza Plebiscito.

Alle ore 20.50 sarà radiodiffusa l'opera «Aida» dal Teatro San Carlo.

### I colloqui di Roma considerati a Londra di grande importanza

LONDRA, 4 maggio. Tutti i giornali rilevano la grandiosità e la magnificenza delle accoglienze che ricordano i fasti dell'Impero romano. Lo stesso giornale ritiene che sullo sfondo di queste accoglienze festose maestose si svolgeranno conversazioni politiche

di grande importanza e scrive che l'asse Roma-Berlino è più caldo che mai ed eserciterà la sua influenza a favore della ulteriore conciliazione europea.

Anche il «Times» dice che il convegno di Roma sarà qualche cosa di più di una semplice affermazione di solidarietà italo-tedesca ed avrà pertanto considerevole effetto sul corso ulteriore degli avvenimenti in Europa.

hanno accompagnato tutto il viaggio, sono culminato a Roma in un ricevimento imponente che il popolo tedesco ha vissuto come un'infondibile testimonianza dei sentimenti che animano la nazione italiana. L'ondata di entusiasmo che ha salutato ovunque il Führer in Italia e la cordiale partecipazione della popolazione, conferma che, come già in occasione della venuta del Duce in Germania, si tratta qui di ben più di festeggiamenti ufficiali: è la documentazione di un'amicizia e solidarietà che hanno saldissime radici nell'amicizia dei due Capi come anche nella consonanza dei rispettivi interessi ed ideali.

La «Corrispondenza Politica Diplomatica» sottolinea quindi la vastissima eco suscitata dalle manifestazioni italiane in tutto il mondo. Ovunque si riconosce la storica importanza della visita del Führer. Non mancano qua e là valutazioni ispirate al tradizionale spirito di speculazione politica e di gelosia; manifestazioni assolutamente trascurabili, in presenza della realtà e della solidità dell'amicizia italo-tedesca, apparsa in queste festose giornate romane chiara e visibile a tutto il mondo, in tutta la sua schietta sincerità. La vera importanza dell'evento risiede appunto — conclude la nota — nel fatto stesso della visita, nelle trionfali accoglienze e nell'entusiasmo che hanno salutato il Führer in Italia. In ciò è la prova migliore e più sicura della vitalità e salute dell'amicizia tra Roma e Berlino.

# La Germania scossa da un'ondata di commozione per le trionfali accoglienze di Roma a Hitler

## Il Führer soggiogato dal fantastico spettacolo offerto dall'Urbe

BERLINO, 4 maggio. Una nota dell'ufficio «Corrispondenza Politica Diplomatica» si rende interprete della profonda impressione di gioia ed insieme di riconoscenza suscitata in Germania dalle indimenticabili accoglienze di Roma al Führer. Le grandiose manifestazioni — scrive — che

hanno accompagnato tutto il viaggio, sono culminato a Roma in un ricevimento imponente che il popolo tedesco ha vissuto come un'infondibile testimonianza dei sentimenti che animano la nazione italiana. L'ondata di entusiasmo che ha salutato ovunque il Führer in Italia e la cordiale partecipazione della popolazione, conferma che, come già in occasione della venuta del Duce in Germania, si tratta qui di ben più di festeggiamenti ufficiali: è la documentazione di un'amicizia e solidarietà che hanno saldissime radici nell'amicizia dei due Capi come anche nella consonanza dei rispettivi interessi ed ideali.

La profonda impressione provata da Hitler

Lo spettacolo offerto da Roma acclamando ad Hitler strappa agli inviati speciali dei fogli berlinesi descritti di appassionata ammirazione. L'Urbe si è mostrata al Führer in una veste di grandiosità mai vista, in una visione di bellezza incomparabile. Adolfo Hitler ha vissuto ieri momenti di intensa emozione. Questa la nota dominante delle corrispondenze ai fogli berlinesi. Tutti i giornali sottolineano la profonda impressione riportata dal Führer.

opportunistico contingente nello stile dei fatti conclusi dai Governi parlamentari, per operare contro terzi Stati, bensì esprimono la entusiastica adesione dei due popoli all'amicizia dei loro Capi, scaturita non da freddo calcolo politico, ma dalla comunità degli ideali.

### Il Sovrano assiste all'imponente esercitazione dei 52 mila giovani fascisti

ROMA, 4 maggio. Il Re Imperatore, accompagnato dagli Astanti di Campo di servizio si è recato stamane alle ore 8.30 all'Aeroporto di Centocelle per presenziare la prova dell'esercitazione organizzata dalla G.I.L. in onore del Führer. Ricevuto dal Segretario del P. N. F. e accolto con gli onori regolamentari resi dalla banda e da un reparto dell'Accademia fascista del Foro Mussolini, S. M. dall'alto di un apposito podio ha assistito alle varie fasi delle esercitazioni, vivamente interessandosi al suo svolgimento. Alla fine dell'esercitazione, i 52 mila giovani fascisti e avanguardisti, schierati ai piedi del podio agli ordini del Segretario del Partito, hanno presentato le armi mentre le fanfare intonavano la Marcia Reale. L'imponente massa di armati ha improvvisato quindi una entusiastica dimostrazione che si è protratta per vari minuti, al grido di «Savoia, Viva il Rex».

Il Sovrano sorridente ha risposto alle acclamazioni salutandolo militarmente. Salito quindi in automobile, S. M. si è recato a visitare l'attentamente che ha ammirato a lungo, dall'alto del podio situato sul piazzale del Comando generale e ha quindi percorso in auto le ordinatissime file di tende, salutato alla voce con vivissimo entusiasmo dai reparti, che rientravano dalle esercitazioni. Il Sovrano ha lasciato l'attentamente alle ore 10.30, dopo aver espresso il suo compiacimento per la perfetta organizzazione del campo e per l'alto grado di addestramento dei reparti della G.I.L.

### L'importanza politica dei colloqui tra i due Capi

La stampa tedesca pubblica particolari dettagliati resoconti della mattinata del Führer, constatando che una atmosfera di entusiasmo popolare continua ad avvolgere la persona di Hitler. Tra le varie manifestazioni si mettono in grande rilievo soprattutto i due colloqui svoltisi tra il Führer e il Duce, ai quali si attribuisce altra importanza politica.

Vivissima perdita intanto la eco di gioia riconoscente per il trionfale saluto porto ieri dall'Urbe al Capo del Terzo Reich. Il popolo tedesco che ha seguito lo storico evento alla radio — scrive l'ufficio «Boersen Zeitung» — ha vissuto con il suo Führer un'ora indimenticabile. Con commozione profonda essa ha ascoltato l'entusiasta ondata di giubilo indistinguibile della folla romana che salutava il Führer assiso accanto al Re Imperatore. La Nazione germanica ha appreso con viva gratitudine che la strada che il Führer ha percorso, uscendo dalla stazione, è stata intitolata al suo nome. Gli italiani possono essere certi che quelle prime ore del soggiorno romano del Führer hanno trovato nel popolo tedesco una risonanza di portata incommensurabile. Accoglienze come avute da Hitler durante il suo viaggio attraverso l'Italia e il suo ingresso nell'Urbe non sono il risultato di una amicizia politica di carattere

### Rilevati sulla potenza della flotta italiana

Prendendo lo spunto dalle imminenti manifestazioni navali di Napoli, il «Berliner Tagblatt» illustra in un articolo del suo collaboratore, contrammiraglio Brüninghaus, la struttura e la potenza della flotta navale italiana, della quale sottolinea l'importanza di fatto militare decisivo nel Mediterraneo. La rivista di domani nel golfo di Napoli — conclude l'articolo — allo quale parteciperanno 200 unità, può ben sostenere il paragone con la rivista navale britannica, svoltasi a Spithead, in occasione delle feste dell'incoronazione, tanto più che nel caso dell'Italia, si tratta, quasi per intero,

di unità modernissime.

Il «Völkischer Beobachter» pubblica un lungo articolo del suo collaboratore militare sulla flotta italiana, il quale scrive che l'Italia fascista, che fra pochi anni avrà cinquecento milioni di abitanti ed è la sola penisola che predomina nel Mediterraneo, ha saputo assicurare con la sua flotta, giunta ad una forza formidabile dopo la Marcia su Roma, non solo i suoi più vitali interessi quale grande potenza marittima, ma anche la sua posizione imperiale negli oceani. I risoluti provvedimenti fascisti in materia navale — conclude l'articolo — sono solo una parte della grande lotta e-vica che l'Impero italiano sta combattendo per la sua maggiore grandezza e la Germania socializante, che riconosce pienamente tutta la entità di questa lotta, la accompagna con i più ferri aiuti al popolo italiano amico ed al suo grande Duce.

**GRANI DI VALS**

LASSATIVI  
DEPURATIVI  
EFFICACE CONTRO  
STITICHEZZA  
E DISTURBI CHE  
L'ACCOMPAGNANO

Aut. Prof. Milano N. 3999 28-1-37 XV.

**Bottega del Vino**  
LARGO OBERDAN  
**SETTIMANA DEL CHIANTI**  
Spalletti marca verde  
al FASCIO LIRE 4,90  
Risco compreso

**DOVE COMPERAR BENE?**  
**AL CALMIERE**  
LARGO OBERDAN 14  
Economia - Qualità e moda  
Ricordate il nuovo negozio di  
Mantovani  
**AL CALMIERE**

**BAR "900"**  
L'ottimo Caffè espresso. Provatelo!

**ANNUNCI SANITARI**

Il Dott. GRADO  
ricorre ad uso ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Maresciallo primo piano  
Orario 10-11 e 17-18.30  
Via Garibaldi, N. 11 (vic. A. V. Arsenale)

Il Primario Dott. N. CALUZZI  
specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Maresciallo primo piano  
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-23



LO SPORT

CICLISMO

Il XXVI Giro d'Italia si inizia sabato 7 corrente

Il XXVI Giro Ciclistico d'Italia, avrà inizio sabato prossimo 7 corrente. Il quadro completo delle forze partecipanti alla massima prova a tappe italiana risulta composto di otto squadre con un complesso di 61 concorrenti e di sette gruppi forti di 83 unità. Il totale è di così 96 corridori, fra i quali figurano tutti i migliori corridori italiani, ad eccezione dei proscritti per il Giro di Francia.

Ecco la formazione delle squadre e dei Gruppi: Squadra Bianchi - Leoni A., Geronzi W., Ballo O., Balli R., Vignoli A. Mara, Romanazzi C., Marabelli D.

Squadra Ganna - Del Cancia C., Rimoldi P., Montesi F., Christianiani, Delecker N., Overbergher V., Michelsen C.

Squadra Olympia - Amberg L., Litschi C., Zimmermann R., Buchwalter W., Malmei A., Wolfert R., Huter W., Altenburger.

Squadra Frejus - Valletti G., Bizzini O., Maritano G., Cinelli G., Giampone, Caffera.

Squadra Gloria-Ambrosiana - Camusso F., Canavese S., Introzzi A., Bonora B., Cecchi E., Varotto A., Macchi L., Gualberto B.

Squadra Lygie-Sette Bello - Vincini S., Cimatti M., Landi A., Corbi G., Negri A., Scorticati G., Maffei A., Santambrogio.

Gruppo U. C. Modenese - Barvino E., Morcelli B., Bianchi B., Fasini W., Sarchielli P.

Gruppo U. C. Scappini - Terenzi, Romacchi O., Chiappini P., Guidi Z., Arzuffi A.

Gruppo U. C. S. Azzini - Montini F., Valeri L., Scappini G., Barri L., Marz E.

Gruppo U. C. Scappini - Sbarzi C., Ronchi V., Zucchetti P., Simonini S., Papi F.

Gruppo Scrittivo Dep. Matera di Roma - Molinar F., Lafini, De Paoli, Vignani, Manfili.

Gruppo S. V. - Carattoni, Fasolino, Tozzi, Lavazzini, Molinar F.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio. La parola L. 0.20, minimo L. 2 B. RAGAZZA tutto fare cucinaria cor-

istruzioni Cent. 25 la parola - Min. L. 250 H. LEZIONI cultura generale ecc. pre-

ALLOGGIETTO villa vicino mare due, tre ambienti, bagno. Indirizzo "Corriere Istriano". 1066L.

APPIFFATI quartiere 2 camere, cameretta, cucina. Via Planatica 20. 1081L.

Vendita d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2. N. VENDONSI salotto, cucina, mobili

OCCAZIONE vendesi radio fonografo Crosley supereterodina 6 valvole. B. Benussi N. 23, II piano sinistra. 1089N.

VENDONSI tavolo, credenza, e piano-tola. Via Giulia 5, II p. 1082N.

ACQUISTI d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 B. ACQUISTEREBBESI camera pranzo

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P. RADIORIPARAZIONI qualunque

LOTTA contro lo mosco. Qualunque moschicida. Rascheta, carta, liquidi (Mifonina Berlese, Fit ecc.). Deposito ingrosso, ditte Magazzini Gellati. 935P.

CAMICIE, calze, cravatte, cinture, canottiere, camicioni. Recenti arrivi. Nuovo negozio Basalisco. 1088P.

ACQUISTI e vendite di case e terreni La parola L. 0.60, minimo L. 5 B. VENDESI fondo con stabile uso

CASSETTA pianoforte con due cartili, lucida, pezzo venduto, prezzo mit. Tartini 41. 1086S.

VENDONSI tre case unite o separate, posizione centralissima, esclusi mediatori. Informazioni Via Carlo Defranceschi 22, I. 1081S.

Gli orari delle avioilinee Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

8.35 p. Trieste a. 17.45 9.10 p. POLA a. 17.10 9.25 p. POLA a. 17.00

9.45 p. Lussino p. 16.40 9.55 p. Lussino a. 16.30 10.20 p. Zara a. 16.08

10.50 p. Zara a. 16.35 11.45 p. Ancona p. 14.40 13.25 p. Ancona a. 13.05

14.45 p. Roma p. 11.45 A. Pola coincidenza da e per Venezia e Fiume

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea 454 e 451)

(Servizio giornaliero escluso le domeniche)

15.15 p. Trieste a. 11.10 15.50 p. Venezia a. 10.35 16.20 p. Venezia a. 10.05

17.05 p. POLA p. 9.20 17.15 p. POLA a. 9.10 17.50 p. Fiume p. 8.25

A. Pola coincidenza da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenza da e per Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Milano, Torino e Roma.

Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.00; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.85.

ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerato ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerato ore 10.56; Littorina diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.06; Littorina accelerato ore 17; Littorina diretto, ore 19.20; Littorina accelerato, ore 22.27; Littorina, accelerato, ore 23.41.

La dolente consorte Maria nota Defranceschi, la figlia Rina col marito Antonio Palumbo e nipotino Alfonso (ass.), la mamma Anna ved. Dimini, il fratello Giuseppe Dimini, la sorella Eugenia Resich (ass.), in unione ai parenti tutti, partecipano che il loro adoratissimo

PAOLO SABATTI d'anni 50 non è più. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 17, partendo dalla propria abitazione di Via Giovia N. 52.

Anticipatamente ringraziamo sentitamente quanti prendono parte al loro indescrivibile dolore, speciali vadano al Sig. Dott. Attilio Paluga per le premurose cure, avendo tentato con ogni mezzo suggeritogli dalla scienza di lenirgli lo sofferenza.

Pola, 5 maggio 1938-XVI E. F. Il presente serve quale partecipazione diretta. Primaria Impresa TERASSINI, via Serga N. 6

RINGRAZIAMENTO. La meglio LINA con la figlia MYA, unitamente agli altri congiunti, ringraziano sentitamente le Autorità, ed in special modo l'Illustrissimo Signor Intendente Comm. Galasso, il Partito e tutti i buoni che in vario modo vollero rendere omaggio alla memoria dell'indimenticabile Estinto

Cav. dottor Oscarre de Denaro Pola, 5 maggio 1938-XVI.

ATTENZIONE!! ATTENZIONE!! OGGI alle ore 4 - 8 - 8 - 10 alla

SALA UMBERTO La 20th Century Fox presenta in primissima visione, una nuova maniera d'amore, una nuova maniera di ridere, in un brillantissimo film ultra esilarante, che narra una serie di originalissimi avventure tra un giovane avvocato, ed una bionda fanciulla, dinamica e fors'anche desiderabilissima... se non avessimo avuto

Ann SOTHERN - Jack HALEY & C. Completterà lo spettacolo: "I DUE MATTACCHIONI" Buster West - Jom Patricola Brillantissima comica 930.

DA 1 A 2 QUINTALI di NITRATO AMMONICO o di NITRATO di CALCIO sparsi subito dopo il primo sfalcio sulle COLTURE FORAGGERE

asciutte od irrigue, accelerano la ripresa del prato provocando uno sviluppo vigoroso della vegetazione e prodotto abbondante e di ottima qualità. Questa concimazione in copertura con

CONCIMI AZOTATI di pronto effetto, annulla o riduce al minimo i danni della siccità che hanno compromesso il raccolto del primo taglio.

NITRATO AMMONICO O NITRATO DI CALCIO

Leggete il "Corriere Istriano"

No - rispose Faulquet. - Ma Vera mi diceva or ora che si sarebbe data d'attorno. E tu sai che possiamo contare su di lei... - soggiunse vedendo entrare la donna vestita alla cinese, con una tunicina di seta nera.

Potete contarci più che mai - disse sedendosi con lo sguardo alla finestra. - Ho da vendervi un'amara delusione, una sanguinosa ingiuria, una disfatta!

Hieng ebbe un indefinibile sorriso o risposo: - Non dubitiamo di te, sorell! Ma ciò non toglie che Novikoff non stia nelle nostre mani, e che ora stia all'erta, che la sua unione con Irene, compromessa qualche ora fa, sia ora rimpedita dal fatto che lei ha salvato... E voi non sapete il motivo dell'Idolo della Morte... - disse il vostro concorrente avendo un pinocchio ed ora non siamo più avanti che otto giorni fa. Tuttavia si tratta di riporre in piedi la faccenda. Come diavolo quella Irene è stata messa al corrente di quanto si stava ordendo contro Novikoff?

Chi lo sa? - disse amaramente Faulquet. - Non siete furbi - disse Vera, accendendo la sigaretta. - Ragionando da uomini. Ella ha ragione da donna, o quel che è peggio da donna gelosa... - Di te, naturalmente... - E di chi potrebbe esserlo? Lo stesso indefinibile sorriso passò sulle labbra di Hieng.

Ritorniamo all'Hiung Tuan - disse. - Voi non sapete dov'è, ma lo si sa? - domandarono ad un tempo, con un grido, Faulquet, o la donna.

Potrei non rispondervi - disse Hieng. - Ma preferisco non farlo. Irene e Novikoff hanno affidato l'Idolo della Morte a un certo vostro amico avversario, il maggiore Archibald Mac Holden. E il maggiore ha rinchiuso il tutto, a doppia chiave, nella cassetta blindata che si trova nel sotterraneo segreto della Legazione britannica, ed è, notte o giorno, guardato a vista da un soldato.

Un silenzio pieno di stupore e di colse il parole del Lozo. - Non è certo laggiù che andrò a cercarlo... - ripeté il Lozo. - Mac Holden? E' di ritorno o Poehino? - domandò Vera.

Si - risposo Faulquet. - Era sull'Asia con quel dannato Reginaldo Forster che io non manco mai impedito di venire al nostro appuntamento... - Posso tentare di avviare trattative con lui - disse Vera. - Ho in luogo sicuro qualche documento che potrebbe interessare l'Idolo della Morte.

E' inutile! - risposo Hieng. - Credo di avere qualche cosa di meglio... - Davvero? - disse Vera fissandolo.

Si - risposo il cinese. - Ma prima di dirvi quello che cono di fare o quello che dovrò fare voi altri a vostra volta, è necessario che vi riveli esattamente l'esistenza dell'Hiung Tuan.

Ma lo sappiamo!... - esclamarono Lomireo. - E' un idolo venerato da sotto del Nord.

Cinema Nazionale Cinema Impero

Un successo ben meritato è stato quello di ieri che ha ottenuto nella grande premiera di bellissimo capolavoro pieno di giocosità e di buon umore presentato dalla Warner Bros.

Avventura di mezzanotte Cento intrighi in un unico intrigo! Una nuova formula nell'amore svelata dallo schermo. Interpreti principali: Bette Davis Leslie Howard Olivia De Havilland

Principia alle ore 16.15 Prossimamente: Vivo per il mio amore

Il dramma di una donna condannata nell'ombra da un peccato che non le appartiene.

Successo senza precedenti di pubblico e critica alla premiere del Grandioso capolavoro Metro G. M.:

La grande Città con Luise Rainer Spencer Tracy

Beglietta Frank Borzage. Un incontro, un romanzo d'amore, una vita. Un incontro pugilistico sulla pubblica via senza precedenti!

Fuori programma: la presentazione della nuova produzione Metro G. M. nel suo XV anniversario: Orario ore 16 l'ultima rappresentazione ore 22

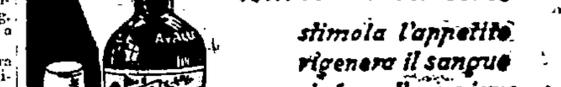
La preparazione: "Sposiamoci in 4" con WILLIAM POWELL - MARLA LEE



Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e diretti. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo



J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

TENIFUGO VIOLANI Farmacia Chimica Farmaceutica G. VIOLANI - Milano

VERME SOLITARIO

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

Non è un buon vento - disse Hieng scuotendo il capo. - Ging è venuto a rindormi con o di quanto è avvenuto ed è furioso di aver perduto questa sera cinque dei suoi uomini migliori: due uccisi, uno ferito gravemente, due scappati. Andò in Cina, dove la vita umana non vale molto, il prezzo pagato non è proporzionato al risultato ottenuto.

Faulquet addotto o rispo: - Il fratello è stato tuttavia molto bene teo. E Vera ora una bella cosa per Novikoff. D'altronde il colpo sarebbe riuscito molto bene senza il sopraggiungimento di quella Irene.

Si, ma intanto non è riuscito... E le due parole che volevano

avere, allarmate dalla nostra azione di attesa, stanno in guardia, ora - disse il benzo. - E' un peccato davvero... E la cosa è tanto più spiacevole in quanto che, se l'intervento di Irene fosse avvenuto due minuti dopo il pagamento di Novikoff ci avrebbe sbarazzati di Vera - disse Faulquet a bassa voce. - Non saremmo più stati che in due a dividerci il bottino costituito dall'Idolo della Morte.

Gli occhi obliqui del cinese si accigliarono un po' più, ammiccando. - E' un peccato, infattivi - disse. - Poi credo che non riuscirai a sbarazzarti di lei molto facilmente, soprattutto quando avrà appiccicato lo suo sguardo... se pure entrerà in possesso della sua parte...

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO"

Puntata 28

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO" Puntata 28

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO" Puntata 28

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO" Puntata 28